

NOTE PER LA CONSULTAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'A.A. 2009/10 DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (CLASSE 19)

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2009/10

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2009/10 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2008 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

Per tale ordinamento sono attive solo le materie del primo anno di corso, di cui sono presenti i programmi nell'Ordine degli studi.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2008/09

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2008/09 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2008 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

Per tale ordinamento sono attive solo le materie del primo e del secondo anno di corso, di cui sono presenti i programmi nell'Ordine degli studi.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Per i programmi delle discipline del I anno di corso, non attive nel corrente anno accademico 2008/09, gli studenti devono fare riferimento all'ordine degli studi del precedente anno accademico 2007/08.

Studenti immatricolati in anni accademici precedenti al 2007/08

Gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento all'ordine degli studi dei precedenti anni accademici, reperibile nella pagina on line "Archivio" dell'Ordine degli studi.

ABILITÀ INFORMATICHE [AINF]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FRANCESCO AMENDOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura di un personal computer, le componenti, elementi di base dell'hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica.
Sistemi Operativi (windows): panoramica su sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple.
Procedure di avvio e spegnimento del Pc; descrizione del desktop; gestione e spostamento di cartelle e documenti tramite l'utilizzo di "esplora risorse" e delle risorse di rete, esercitazioni.

Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso del browser, i preferiti, utilizzo dei motori di ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica dei contatti; gestione della rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam.

Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio di un documento; utilizzo delle principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento del paragrafo, utilizzo di rientri e tabulazioni, inserimento di interruzioni di pagina, impostazioni della pagina, utilizzo dell'anteprima del documento; impostazione dei principali parametri di stampa; funzionalità di Taglia, Copia e Incolla, esportazione di documenti in formato html per il web. esercitazioni.

Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione di numeri e date, creazione di grafici, gestione della stampa, adattamento di fogli elettronici per il web, esercitazioni.

Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dei dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; Gli indici, la chiave primaria, il campo contatore, l'utilizzo di database per il web.

Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzaz

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni; A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002; P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori. Informatica, 2004 (o testi equivalenti sulla eccl della Jackson Libri o McGraw Hill)

Altre informazioni

f.amendola@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	INF/01

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO AMMINISTRATIVO [DAMM]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: DOMENICO GALLI e EDOARDO GIARDINO

Periodo: ciclo annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire, attraverso l'esposizione degli istituti più significativi e l'esame di casi pratici, le conoscenze fondamentali che consentano allo studente di orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali del diritto amministrativo, acquisendo al contempo consapevolezza delle più recenti tendenze di sviluppo della materia.

Contenuti del corso

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. Le fonti del diritto amministrativo. I principi costituzionali. Pubbliche amministrazioni e funzioni amministrative. Lineamenti dell'organizzazione amministrativa e le sue più recenti riforme. L'apparato ministeriale, gli enti territoriali e gli enti pubblici. Il processo di privatizzazione degli enti pubblici. Le autorità amministrative indipendenti. Il personale e i beni. L'attività amministrativa e i suoi principi.

La discrezionalità. Il procedimento amministrativo e le sue fasi. Le garanzie procedurali. Le modalità unilaterali e consensuali di conclusione del procedimento. Il silenzio. Il provvedimento e i suoi vizi. L'attività di diritto privato della pubblica amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità della pubblica amministrazione. I principi del sistema di giustizia amministrativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

Testi di riferimento

S. Cassese, Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè editore, ultima edizione, Milano.

Lecture consigliate: S.COGLIANI (a cura di), Corso di diritto amministrativo. Casi e materiali, Padova, CEDAM 2009.

Durante il corso sarà fornita ulteriore documentazione di approfondimento.

Altre informazioni

galli.domenico966@gmail.com

e.giardino@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	IUS/10

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [DAEUR]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SALVATORE SFRECOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio del sistema giuridico dell'Unione Europea con riferimento all'organizzazione ed all'azione amministrativa e contabile, anche alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto l'ordinamento amministrativo dell'Unione Europea e, premessa l'evoluzione storica dell'idea di Europa e delle istituzioni comunitarie (anche alla luce dei lavori della "Convenzione per il futuro dell'Europa"), tratterà i seguenti argomenti, approfonditi anche sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia: le fonti (con particolare riferimento alle direttive in materia di forniture, servizi e lavori), le funzioni, la Pubblica amministrazione; l'organizzazione amministrativa; le istituzioni della finanza e le procedure contabili; il personale; i procedimenti e gli atti amministrativi; la tutela giurisdizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

Testi di riferimento

Salvatore Sfrecola, Appunti di diritto amministrativo europeo, 2009, Pagine Editore.

Altre informazioni

s.sfrecola@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/14

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [DAEUR]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SALVATORE SFRECOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio del sistema giuridico dell'Unione Europea con riferimento all'organizzazione ed all'azione amministrativa e contabile, anche alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia.

Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto l'ordinamento amministrativo dell'Unione Europea e, premessa l'evoluzione storica dell'idea di Europa e delle istituzioni comunitarie (anche alla luce dei lavori della "Convenzione per il futuro dell'Europa"), tratterà i seguenti argomenti, approfonditi anche sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia: le fonti (con particolare riferimento alle direttive in materia di forniture, servizi e lavori), le funzioni, la Pubblica amministrazione; l'organizzazione amministrativa; le istituzioni della finanza e le procedure contabili; il personale; i procedimenti e gli atti amministrativi; la tutela giurisdizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Salvatore Sfrecola, Appunti di diritto amministrativo europeo, 2009, Pagine Editore.

Altre informazioni

email: s.sfrecola@libero.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	IUS/14

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: VINCENZO VALENTINI, VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro nelle sue diverse aree d'esperienza (rapporto di lavoro, diritto sindacale, previdenza sociale), attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto di lavoro anche nei suoi più recenti sviluppi e all'organizzazione e all'azione del sindacato, anche mediante l'analisi della contrattazione collettiva

Contenuti del corso

I modulo:-Il rapporto di lavoro:Il modulo: l'organizzazione e l'azione sindacale; la previdenza sociale: nozioni fondamentali.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno due argomenti.

Testi di riferimento

I modulo: M.Persiani, G.Proia, Diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2008 (solo la parte relativa al rapporto di lavoro)
Il modulo: M.Persiani, G.Proia, Diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2008 (la parte relativa al diritto sindacale e i capp. I, II e VI per la previdenza sociale)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Curriculum dello studente e frequenza alle lezioni. Indirizzi e-mail: v.lostorto@lumsa.it; v.valentini@lumsa.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/07

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_19]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANNALISA CRETA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è far sì che gli studenti acquisiscano le conoscenze e gli strumenti necessari per:
"analizzare gli avvenimenti che riguardano la comunità internazionale alla luce del diritto internazionale;
"applicare il diritto internazionale nell'ordinamento interno nella loro futura attività professionale".

Prerequisiti

Una formazione giuridica di base. Conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso fornisce un'illustrazione dei principali istituti del diritto internazionale, tenendo conto delle più recenti codificazioni internazionali e delle più importanti pronunce dei tribunali internazionali.

Il corso avrà ad oggetto i principali aspetti del diritto internazionale:

- i soggetti (Stati, organizzazioni internazionali, insorti, popoli, individui);
- le fonti (consuetudine, principi generali, accordi, fonti derivate);
- l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale;
- il fatto illecito e le sue conseguenze: la responsabilità dello Stato;
- la responsabilità penale internazionale degli individui;
- i meccanismi di soluzione delle controversie internazionali;
- il contenuto materiale delle norme internazionali;
- natura, fondamento ed evoluzioni recenti dell'ordinamento giuridico internazionale

Metodi didattici

Lezioni frontali e moduli interattivi con l'analisi di casi studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta ed esame orale

Testi di riferimento

B. Conforti, Diritto internazionale, 7ª ed., Napoli, Editoriale Scientifica, 2006;

Per la migliore comprensione degli argomenti affrontati nel manuale, gli studenti sono invitati a procurarsi i testi delle principali fonti normative internazionali; tra le raccolte esistenti si segnala in particolare:

R. Luzzatto, F. Pocar, Codice di diritto internazionale pubblico, 4a ed., Giappichelli, Torino, 2006;

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: cretaannalisa@gmail.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	IUS/13

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO PENALE [DPEN_SA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: MARINA MINNELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in quattro moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio. Il quarto, le ipotesi di reato contro la P.A. e la fede pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in quattro moduli: tre da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

Testi di riferimento

Parte Generale: Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006.

Parte speciale:

Fiandaca G. Musco E., Diritto penale p.s., Vol I, IV. Ed., Zanichelli, 2006, capitoli II (reati contro la P.A.) e settimo (reati contro la fede pubblica) limitatamente alle pagine da 539 a 547.

Lecture a scelta. Si consiglia Ave Gioia Buoninconti, Profili di Diritto penale amministrativo, Ed. Europolis, 2009.

Altre informazioni

m.minnella@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

Stampa del 16/12/2009

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [DPAMM]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: NICOLA SELVAGGI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso avvia allo studio delle nozioni fondamentali del c.d. diritto penale amministrativo

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata all'analisi della struttura del reato del pubblico agente, con particolare riguardo ai profili che attengono all'offesa al bene giuridico tutelato.

In questo contesto vengono studiate anche le fattispecie di reato inserite nel capo I, titolo II, Libro II del codice penale (i c.d. delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione).

La seconda parte del corso affronta le caratteristiche fondamentali della responsabilità da reato dell'ente (d.lgs. 231/2001) e dei diversi sistemi di responsabilità per l'illecito amministrativo (ad es. l. 689/1981), in particolare elaborando i rapporti (genetici, dinamici) esistenti con il diritto penale, anche confrontando le reciproche strutture di garanzia.

Metodi didattici

Lezione frontale, analisi di sentenze e discussione di casi pratici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Testi di riferimento per la prima parte del corso (oltre al materiale che verrà distribuito durante il corso):

- ANTONIO FIORELLA, voce Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, in Enciclopedia del diritto, vol. XLV, Milano-Giuffrè, 1992, 563-582;

- ANTONIO PAGLIARO, Principi di diritto penale, Parte speciale I, Delitti contro la pubblica amministrazione, Milano-Giuffrè, ultima edizione in commercio (limitatamente ai seguenti delitti: Peculato; Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Malversazione a danno dello Stato; Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Concussione; Corruzione; Corruzione in atti giudiziari; Istigazione alla corruzione; Abuso d'ufficio).

Testi di riferimento per la seconda parte:

- ANTONIO FIORELLA, voce Responsabilità da reato dell'ente collettivo, in Dizionario di diritto pubblico, diretto da S. Cassese, Milano, 2006.

Altre informazioni

indirizzo e-mail: silvaticus@tin.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

Stampa del 16/12/2009

ECONOMIA POLITICA [EPOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANGELO CALOIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- a) Il corso introduce alla conoscenza della economia politica nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le altre scienze sociali
- b) L'analisi si occuperà dei problemi delle imprese e delle famiglie e delle più moderne questioni macroeconomiche dell'economia interna ed internazionale.
- c) Come caso di specie, essa prenderà in esame i problemi della Pubblica Amministrazione e ne ricercherà le soluzioni.

Contenuti del corso

Il corso si suddivide in quattro parti maggiori: 1) Introduzione; -Cenni di storia del pensiero economico; - L'economia classica (Smith, Ricardo, Malthus); - L'economia marxiana - L'analisi marginalistica, L'economia keynesiana; L'economia moderna

2) Microeconomia: Teoria della domanda e decisioni di consumo. Teoria dell'offerta e della produzione: curve di costo, ricavo e profitto. Teorie dell'impresa. Decisioni di investimento: criteri per la selezione dei progetti di medio-lungo periodo; Formazione dei prezzi nei mercati concorrenziali e in quelli non concorrenziali. Elementi strutturali e livello dei prezzi. Offerta e domanda dei fattori di produzione (lavoro, capitale, fattori naturali)

3) Macroeconomia: sistemi nazionali e mercato internazionale; Contabilità macroeconomica; Reddito nazionale, consumi, risparmio ed investimento, spesa pubblica ed entrate fiscali, importazioni ed esportazioni; Teoria elementare della determinazione del reddito; Offerta e domanda di moneta; Modelli macroeconomici di base; Disoccupazione e inflazione; Oltre il breve periodo: teorie dello sviluppo economico

4) La Pubblica Amministrazione: metodi di analisi e principali problemi nel contesto italiano ed europeo. I servizi offerti nei vari campi di attività; I problemi della Pubblica Amministrazione a livello micro e a livello macro; Etica del settore pubblico e della Pubblica Amministrazione. Privatizzazioni e decentramenti della Pubblica Amministrazione: opportunità e limiti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intermedia e finale con eventuale integrazione orale. Ad integrazione del corso si accettano brevi rapporti su problemi connessi alla Pubblica Amministrazione, specialmente se sono il portato di una conoscenza diretta del candidato

Testi di riferimento

A.Caloia: Introduzione all'analisi economica, Milano, Vita e Pensiero (in corso di pubblicazione)

Per la parte relativa alla Pubblica Amministrazione saranno distribuiti ai partecipanti al corso indicazioni concernenti le questioni principali.

Altre informazioni

alice.livraga@intesianpaolo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 16/12/2009

FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [FRIECO]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Dare allo studente la strumentazione concettuale e metodologica per la comprensione dei nuovi processi gestionali, con particolare attenzione alla nuova concezione di "public management".

Contenuti del corso

L'economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Le nuove strategie economiche delle amministrazioni pubbliche. Il controllo nelle amministrazioni pubbliche. Il modello organizzativo. L'organizzazione snella e le innovazioni operative - la gestione del flusso del valore.

Metodi didattici

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Alessandro Hinna "Organizzazione e cambiamento nelle Pubbliche Amministrazioni" Ed. Carrocci
A. Galgano " Il Modello Toyota per la P.A." ed. Guerini e Associati

Altre informazioni

E-mail: roberto@pertile.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SECS-P/02

Stampa del 16/12/2009

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO [GCORG]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ROBERTO PERTILE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Dare allo studente metodi, contenuti e strumenti sul tema dei cambiamenti organizzativi nell'impresa, secondo l'ottica di saper gestire il presente per costruire il nuovo, secondo un moderno concetto di management aziendale

Contenuti del corso

La creazione di valore. I modelli di business. La strategia. L'innovazione e l'incertezza. Gestire le persone.

Metodi didattici

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

J. Magretta N. Stone - Management Scientifico. Ed. Egea

Altre informazioni

E-mail: roberto@pertile.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	SECS-P/10

Stampa del 16/12/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIOVANNI GIACOBBE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione della conoscenza degli istituti di diritto privato

Contenuti del corso

Trattazione degli istituti strettamente privatistici disciplinati dal codice civile, con i riferimenti costituzionali

Metodi didattici

Lezioni frontali - Seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazioni periodiche - Esame finale orale.

Testi di riferimento

G.GIACOBBE - Lezioni di Diritto privato. 2006 - Giappichelli Editore. Torino.

Qualsiasi testo universitario.

Codice Civile, edizione 2008.

Altre informazioni

g.giacobbe@giovanngiacobbe.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	IUS/01

Stampa del 16/12/2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del diritto costituzionale, in una prospettiva particolarmente attenta alla dimensione del confronto con le altre discipline che hanno ad oggetto lo studio delle pubbliche amministrazioni.

Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un inquadramento istituzionale del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni.

Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle fonti del diritto ed alla disciplina costituzionale della pubblica amministrazione.

Metodi didattici

-Lezioni del docente ed in alcune occasioni particolari di docenti ospiti.

-Analisi di pronunce giurisprudenziali di particolare interesse

-Seminari ed esercitazioni svolte dai collaboratori della Cattedra

Modalità di verifica dell'apprendimento

In apertura di lezione, periodiche ricapitolazioni del contenuto delle lezioni immediatamente precedenti, svolte da studenti individuati in anticipo. L'esame finale si svolgerà in forma orale

Testi di riferimento

Parte generale: L. PEGORARO - A. REPOSO - A. RINELLA - R. SCARCIGLIA - M. VOLPI, Diritto costituzionale e pubblico, II ed., Giappichelli, Torino, 2006.

Parte speciale

F. SORRENTINO, Le fonti del diritto, Cedam, Padova, 2004

E'indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

E-mail: e.gianfrancesco@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	IUS/09

Stampa del 16/12/2009

LINGUA INGLESE [LING]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: SIMONETTA RESTA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.

- Reading comprehension: la lettura di testi estesi per estrarne informazioni specifiche e per migliorare le conoscenze lessicali.
- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;
- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos;
- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche. Open discussion: esprimere opinioni, progetti, vantaggi e svantaggi di vari opzioni

Prerequisiti

Conoscenza del livello base scolastica o altro

Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e professionale. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio di management e occupazionale e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche.

LETTORATO LINGUA INGLESE dott Maria Anderson

Il lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione agli aspetti lessicali, grammaticali e sintattici. Il corso si svolge con una cadenza bisettimanale e ha un approccio più graduale alla lingua pertanto è senz'altro adatto a studenti principianti o con lacune grammaticali e sintattiche.

Metodi didattici

Approccio multimediale e-learning, blogs programmi didattici in internet

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale.

Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere economico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue).

Il colloquio orale verte sui temi del programma. Lo studente dovrà scegliere cinque argomenti che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale.

Si consiglia la frequenza ai corsi di lettorato inglese perché gli studenti più carenti possano acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative richieste.

Testi di riferimento

Per il corso

BARRAL IRENE INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH PRE-INTERMEDIATE
COURSEBOOK E WORKBOOK- ED. LONGMAN + CD

Articoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist.

Per il lettorato

MURPHY, New Essential Grammar in Use for Intermediate students of English (third Edition) with CD Rom,
Cambridge University Press.

Intelligent Business (Pre-intermediate) Coursebook and Workbook, Longman

Principianti

MURPHY, New Essential Grammar in Use for Elementary students of English with CD Rom, Cambridge University
Press. (ult.ed.)

Altre informazioni

simonettaresta@yahoo.com

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 16/12/2009

MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO [MCTER]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CARLO GELOSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Partendo da una analisi dei contesti territoriali dal punto di vista sociale, culturale ed economico, obiettivo del corso è evidenziare le nuove forme di governance locale che si stanno evidenziando sempre più come vettori di cambiamento e modernizzazione del territorio. In particolare, lo studio intende promuovere negli studenti una consapevolezza dell'importanza della creazione e sviluppo di reti sociali e di relazione tra tutti i soggetti operanti nel territorio, dalle istituzioni e amministrazioni fino al mondo del sociale e delle imprese. Infine, si punterà ad una condivisione delle principali tecniche di sviluppo e promozione del territorio che vedono le stesse amministrazioni come elemento di indirizzo e tutela degli interessi comuni.

Contenuti del corso

Lo sviluppo e la promozione del territorio e dei servizi al cittadino è il tema centrale di questo corso, mirato all'analisi dei processi di cambiamento in atto nel Paese che vedono il momento relazionale e comunicativo a carattere istituzionale come parte integrante del percorso di modernizzazione delle diverse realtà locali. Nel corso, si punterà, alla luce del decentramento amministrativo e territoriale, ad analizzare i processi di cambiamento nella governance del territorio, relativamente ai grandi temi dello sviluppo delle relazioni tra soggetti protagonisti della trasformazione amministrativa, sociale ed economico. Particolare attenzione verrà rivolta alla conoscenza delle tecniche di promozione e sviluppo del territorio e dei servizi al cittadino, attivate dalle amministrazioni locali. Si approfondiranno pertanto le tecniche di marketing applicabili nell'azione di valorizzazione del tessuto economico e sociale e la creazione di piani di comunicazione territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione di elaborati ed esame orale

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non pubblicato, non sostitutivo ma integrativo degli appunti da richiedere al docente (per mail: c.gelosi@lumsa.it oppure info@carloigelosi.it)

Lettura obbligatoria: Gelosi C. Comunicare il territorio, Franco Angeli, Milano, 2004 o altro testo del docente in via di pubblicazione.

Altre informazioni

c.gelosi@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	SPS/10

Stampa del 16/12/2009

MODELLI DI E-GOVERNMENT [MEGOV]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: LUCIA CORSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare lo studente non soltanto con alcune tematiche relative alla diffusione di nuovi strumenti tecnologici sull'impianto statale, ma altresì di acquisire una qualche dimestichezza con l'utilizzo del computer per finalità di ricerca di dottrina e giurisprudenza.

Contenuti del corso

Il contenuto del corso consiste nella discussione di tematiche relative alla diffusione degli strumenti informatici e telematici nel mondo del diritto. Prevalente attenzione verrà data ad aspetti tipici del diritto pubblico, quali ad esempio l'amministrazione digitale, la democrazia elettronica, la validità del documento informatico, gli appalti telematici. Tuttavia qualche cenno verrà fatto anche a tematiche di diritto privato, quali il commercio elettronico, e il diritto alla privacy, e di diritto processuale, quale il processo civile telematico.

Metodi didattici

Lezioni frontali e sollecitazione all'attiva partecipazione degli studenti in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica verrà fatta sulla base di una tesina su uno dei temi trattati che dovrà poi essere discussa oralmente.

Testi di riferimento

Francesco Merloni (e altri), Introduzione all'eGovernment, Giappichelli, Torino, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione dello studente alle lezioni oltre che dell'originalità e completezza dell'elaborato

E-mail: lucia_corso@yahoo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	3	SECS-P/10

Stampa del 16/12/2009

MODELLI DI E-GOVERNMENT [MEGOV]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: LUCIA CORSO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare lo studente non soltanto con alcune tematiche relative alla diffusione di nuovi strumenti tecnologici sull'impianto statale, ma altresì di acquisire una qualche dimestichezza con l'utilizzo del computer per finalità di ricerca di dottrina e giurisprudenza.

Contenuti del corso

Il contenuto del corso consiste nella discussione di tematiche relative alla diffusione degli strumenti informatici e telematici nel mondo del diritto. Prevalente attenzione verrà data ad aspetti tipici del diritto pubblico, quali ad esempio l'amministrazione digitale, la democrazia elettronica, la validità del documento informatico, gli appalti telematici. Tuttavia qualche cenno verrà fatto anche a tematiche di diritto privato, quali il commercio elettronico, e il diritto alla privacy, e di diritto processuale, quale il processo civile telematico.

Metodi didattici

Lezioni frontali e sollecitazione all'attiva partecipazione degli studenti in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica verrà fatta sulla base di una tesina su uno dei temi trattati che dovrà poi essere discussa oralmente.

Testi di riferimento

Francesco Merloni (e altri), Introduzione all'eGovernment, Giappichelli, Torino, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione dello studente alle lezioni oltre che dell'originalità e completezza dell'elaborato

E-mail: lucia_corso@yahoo.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	SECS-P/10

Stampa del 16/12/2009

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [OSCOL]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: VALENTINA LOSTORTO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

Contenuti del corso

I Modulo:

Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive.

II Modulo:

analisi di alcuni casi pratici di modelli gestionali di servizi pubblici, focalizzando l'attenzione su alcuni percorsi di privatizzazione formale e sostanziale realizzati negli ultimi anni nei vari settori dei servizi pubblici.

Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

Testi di riferimento

I Modulo: V.Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore.

II Modulo: durante il corso saranno distribuiti materiali di approfondimento.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni.

E-mail: v.lostorto@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SPS/09

Stampa del 16/12/2009

POLITICA DELLA SICUREZZA EUROPEA [PSEUR]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: MATTEO PIZZIGALLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica internazionale attraverso il metodo delle scienze empiriche con particolare riferimento alle politiche di sicurezza europea.

Prerequisiti

Conoscenze di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Contenuti del corso

La sicurezza dell'Europa: storia, problemi e prospettive. Le vie della sicurezza europea. Le politiche di difesa dell'U.E. e di cooperazione rinforzata con i Paesi mediterranei. Il ruolo dell'Italia.

Metodi didattici

Lezioni frontali integrate da seminari di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

Testi di riferimento

M. Clementi, L'Europa e il mondo, Il Mulino, Bologna 2004.

M. Pizzigallo, La diplomazia italiana e i paesi arabi dell'Oriente Mediterraneo, Franco Angeli, Milano 2009.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Comprovato interesse per la disciplina e conoscenza delle lingue francese o inglese. pizzigallo@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SPS/04

Stampa del 16/12/2009

PROFILI GIURIDICI DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA P.A [PGIPA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: GIULIO VESPERINI, CATERINA FLICK

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni di base sulla informatizzazione della pubblica amministrazione e una conoscenza critica dei principali problemi (giuridici e pratici) ad essa connessi.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza degli istituti di base del diritto amministrativo e del diritto civile

Contenuti del corso

In un apposito modulo introduttivo, si sviluppano considerazioni sul raccordo tra le politiche di e.government e le principali riforme dell'ordinamento amministrativo, quali quelle riguardanti il procedimento, l'organizzazione, l'accesso ai documenti amministrativi, il decentramento e l'uropeizzazione.

Dopo una ricognizione delle principali normative in materia e delle connesse politiche europee e nazionali si affrontano i principali problemi giuridici legati allo sviluppo dell'e.government, analizzando i legami tra informatizzazione e riforma delle amministrazioni; il rapporto tra informatizzazione e disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi; l'informazione e la comunicazione pubblica; la tutela e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; le conseguenze della informatizzazione sulla disciplina del documento amministrativo; i profili organizzativi dell'e.government.

In particolare si esaminano alcuni temi specifici, necessariamente connessi con l'informatizzazione della PA, tra cui: l'organizzazione delle amministrazioni con i sistemi di protocollo informatico e di workflow documentale; la privacy e la sicurezza informatica; l'uso del software open source e il riuso di software sviluppati da altre amministrazioni; l'uso di internet nel rapporto con il cittadino e tra le amministrazioni

Si esaminano infine i rischi connessi all'uso di sistemi informatici e di internet, con cenni ai principali reati informatici.

Metodi didattici

Le lezioni saranno accompagnate dalla discussione di casi e materiali previamente distribuiti tra gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale della preparazione degli studenti.

Testi di riferimento

Normativa italiana: Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005); Procedimento e documenti amministrativi (L. 241/1990); Codice Privacy (D.lgs. 196/2003); Diritto d'autore (L. 644/1941, stralcio); Protocollo informatico (D.P.R. 445/2000, stralcio); Posta elettronica certificata (D.P.R. 68/2005); Informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (L. 150/00; D.lgs. 195/05; D.lgs. 36/2006); Internet e posta elettronica istituzionale (Dir. P.C.M. 2/09, dip. funzione pubblica); Codice penale (reati informatici); Consiglio d'Europa; Democrazia elettronica - Racc. 2009; Protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato dei dati personali - Conv. 108/1981; Criminalità informatica - Conv. 185/2001. Normativa Europea: Tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali - Dir. UE 46/95
e.Government - iniziativa 2010; Accesso ai contenuti digitali - Dec. 456/2005/CE; Dottrina: E. Bassoli - Il governo di Internet; C. Flick - G. Cignoni: Protocollo! Protocollo! La difficile integrazione fra informatica e diritto; C. Flick - Aspetti legali del riuso; C. Flick-V. Ambriola: La cittadinanza amministrativa telematica fra previsioni normative ed effettività; S. Gatti - Nuove modalità di fruizione delle opere dell'ingegno. L'Open Source; F. Merloni - Sviluppo dell'e.government e riforma delle amministrazioni; F. Merloni - Le difficoltà per una visione organica dell'e.government; A. Natalini - La semplificazione e l'amministrazione digitale; C. Notarmuzi - Il procedimento amministrativo informatico; G. Resta - L'identità digitale; C. Zucchelli - Regole generali per il trattamento dei dati nelle amministrazioni pubbliche; Sentenze: Corte Costituzionale: sent. n. 17/2004; sent. 31/2005; Cons. Giust. Amm. Sicilia, sent. N. 927/07 - Accesso; Tar Lazio, Roma, Sez. III quater, sent. N. 1229/08 - e.mail e procedure concorsuali; Documenti: Lo stato dell'ICT nella P.A. Centrale - relazione CNIPA 2007 (stralcio) - segue in "altre informaz."

Altre informazioni

Altri testi di riferimento del corso: Lo stato dell'informatizzazione nella P.A. - relazione al Parlamento 2007 (stralcio)

e-government nelle regioni e negli enti locali (Conferenza unificata, 20.9.2007).

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Per l'assegnazione dell'elaborato finale si chiede che lo studente abbia sostenuto l'esame.

Indirizzo e-mail: Prof. Giulio Vesperini: giulio.vesperini@libero.it; Avv. Caterina Flick:studioflick@email.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 16/12/2009

PROFILI GIURIDICI DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA P.A [PGIPA]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CATERINA FLICK, GIULIO VESPERINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni di base sulla informatizzazione della pubblica amministrazione e una conoscenza critica dei principali problemi (giuridici e pratici) ad essa connessi.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza degli istituti di base del diritto amministrativo e del diritto civile

Contenuti del corso

In un apposito modulo introduttivo, si sviluppano considerazioni sul raccordo tra le politiche di e.government e le principali riforme dell'ordinamento amministrativo, quali quelle riguardanti il procedimento, l'organizzazione, l'accesso ai documenti amministrativi, il decentramento e l'uropeizzazione.

Dopo una ricognizione delle principali normative in materia e delle connesse politiche europee e nazionali si affrontano i principali problemi giuridici legati allo sviluppo dell'e.government, analizzando i legami tra informatizzazione e riforma delle amministrazioni; il rapporto tra informatizzazione e disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi; l'informazione e la comunicazione pubblica; la tutela e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; le conseguenze della informatizzazione sulla disciplina del documento amministrativo; i profili organizzativi dell'e.government.

In particolare si esaminano alcuni temi specifici, necessariamente connessi con l'informatizzazione della PA, tra cui: l'organizzazione delle amministrazioni con i sistemi di protocollo informatico e di workflow documentale; la privacy e la sicurezza informatica; l'uso del software open source e il riuso di software sviluppati da altre amministrazioni; l'uso di internet nel rapporto con il cittadino e tra le amministrazioni

Si esaminano infine i rischi connessi all'uso di sistemi informatici e di internet, con cenni ai principali reati informatici.

Metodi didattici

Le lezioni saranno accompagnate dalla discussione di casi e materiali previamente distribuiti tra gli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale della preparazione degli studenti.

Testi di riferimento

Normativa italiana: Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005); Procedimento e documenti amministrativi (L. 241/1990); Codice Privacy (D.lgs. 196/2003); Diritto d'autore (L. 644/1941, stralcio); Protocollo informatico (D.P.R. 445/2000, stralcio); Posta elettronica certificata (D.P.R. 68/2005); Informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni (L. 150/00; D.lgs. 195/05; D.lgs. 36/2006); Internet e posta elettronica istituzionale (Dir. P.C.M. 2/09, dip. funzione pubblica); Codice penale (reati informatici); Consiglio d'Europa; Democrazia elettronica - Racc. 2009; Protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato dei dati personali - Conv. 108/1981; Criminalità informatica - Conv. 185/2001. Normativa Europea: Tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali - Dir. UE 46/95
e.Government - iniziativa 2010; Accesso ai contenuti digitali - Dec. 456/2005/CE; Dottrina: E. Bassoli - Il governo di Internet; C. Flick - G. Cignoni: Protocollo! Protocollo! La difficile integrazione fra informatica e diritto; C. Flick - Aspetti legali del riuso; C. Flick-V. Ambriola: La cittadinanza amministrativa telematica fra previsioni normative ed effettività; S. Gatti - Nuove modalità di fruizione delle opere dell'ingegno. L'Open Source; F. Merloni - Sviluppo dell'e.government e riforma delle amministrazioni; F. Merloni - Le difficoltà per una visione organica dell'e.government; A. Natalini - La semplificazione e l'amministrazione digitale; C. Notarmuzi - Il procedimento amministrativo informatico; G. Resta - L'identità digitale; C. Zucchelli - Regole generali per il trattamento dei dati nelle amministrazioni pubbliche; Sentenze: Corte Costituzionale: sent. n. 17/2004; sent. 31/2005; Cons. Giust. Amm. Sicilia, sent. N. 927/07 - Accesso; Tar Lazio, Roma, Sez. III quater, sent. N. 1229/08 - e.mail e procedure concorsuali; Documenti: Lo stato dell'ICT nella P.A. Centrale - relazione CNIPA 2007 (stralcio) - segue in "altre informaz."

Altre informazioni

Altri testi di riferimento del corso: Lo stato dell'informatizzazione nella P.A. - relazione al Parlamento 2007 (stralcio)

e-government nelle regioni e negli enti locali (Conferenza unificata, 20.9.2007).

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Per l'assegnazione dell'elaborato finale si chiede che lo studente abbia sostenuto l'esame.

Indirizzo e-mail: Prof. Giulio Vesperini: giulio.vesperini@libero.it; Avv. Caterina Flick:studioflick@email.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	IUS/10

Stampa del 16/12/2009

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [PCON]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: LUIGI CONDEMI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione; c) giurisdizione amministrativo - contabile.

Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli. I giudizi di responsabilità amministrativo - contabile davanti alla Corte dei Conti.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

C. CHIAPPINELLI - L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, GIUFFRÈ, MILANO 2004.

L'argomento della "Responsabilità" è disponibile sul sito web dell'Ateneo.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SECS-P/03

Stampa del 16/12/2009

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [PORG]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FABRIZIO SPREGA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le aree d'applicazione della psicologia delle organizzazioni
Apprendere i principali modelli applicativi della psicologia delle organizzazioni
Sperimentare alcuni tra gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane

Prerequisiti

nessuno

Contenuti del corso

Settori d'interesse della psicologia delle organizzazioni
Evoluzione delle teorie organizzative
Ruolo, struttura, processi organizzativi
Le motivazioni al lavoro
La comunicazione nell'organizzazione
La gestione del personale
La valutazione gestionale
La ricerca e selezione del personale
Sviluppo, retribuzione, incentivazione
Formazione: aspetti psicologici, processi aziendali, progettazione didattica
Il coaching organizzativo
L'organizzazione basata sulle competenze
Capitale intellettuale e capitale economico

Metodi didattici

Lezioni teoriche, esercitazioni, discussioni di casi, visione di filmati didattici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Pedon, Sprega: Modelli di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, Armando Editore, 2008 (testo base).
Fatali, Nardini, Sprega: il coaching organizzativo, Franco Angeli (lettura integrativa)

Altre informazioni

Indirizzo email: fabriziosprega@mclink.it.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	6	M-PSI/06

Stampa del 16/12/2009

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [SAMM]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: LUIGI CARBONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sui principali aspetti della qualità della regolazione e di un sistema di multilevel governance

Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico

Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e della pubblica amministrazione nei sistemi moderni. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione: in particolare la semplificazione, la codificazione, l'analisi d'impatto della regolazione (AIR), la consultazione dei destinatari delle regole. Le iniziative sulla better regulation a livello nazionale, internazionale ed europeo.

Principi generali dell'attività delle amministrazioni pubbliche. Il procedimento amministrativo: suo ruolo e sua disciplina generale. Semplificazione dell'azione amministrativa. L'accesso ai documenti amministrativi. Conferenza di servizi e sportelli unici.

Le caratteristiche di un sistema complesso e multilivello. Il principio di sussidiarietà orizzontale. Liberalizzazioni e privatizzazioni. Il principio di sussidiarietà verticale. Il riparto di competenze normative e amministrative tra Stato e Autonomie territoriali. Il ruolo delle Conferenze Stato-Regioni e Stato-Città.

I modelli organizzativi. La riforma delle strutture delle amministrazioni pubbliche in Italia. La delegificazione della disciplina organizzativa. La riforma dei ministeri e delle agenzie.

Le risorse umane. L'assetto dell'impiego pubblico in Italia. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative. Metodologie di comunicazione istituzionale e pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria

Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

Altre informazioni

E-mail: luigi_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SPS/04

Stampa del 16/12/2009

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [SOCTER]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia, che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio. Consentirà altresì di analizzare le problematiche della sostenibilità dello sviluppo urbano nell'attuale fase di trasformazioni ambientali sia a livello locale che globale.

Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Il secondo presta particolare attenzione ai problemi della mobilità territoriale, delle migrazioni, della formazione di comunità, nonché ai temi delle trasformazioni metropolitane e ai rapporti tra società globale e società locale. Il corso affronterà, anche in un'ottica comparativa rispetto ad altre metropoli europee, lo studio della città di Roma, operando in tal modo un'intersezione tra macro analisi e micro analisi, e svilupperà in tale contesto di riferimento i temi del governo urbano, della regolazione dei tempi della città, della coesione sociale e della partecipazione e infine della sostenibilità. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Per 4 CFU (Sociologia dell'ambiente e del territorio)

Il corso ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Sviluppa inoltre un'analisi comparativa dello sviluppo urbano in Europa con particolare attenzione alle città capitali e presterà particolare attenzione ai temi della sostenibilità urbana.

Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di tesine di ricerca, esame orale

Testi di riferimento

U. HANNERZ, Esplorare la città, il Mulino, Bologna 1992.

P. LE GALLÈS, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna 2006.

F. MIGNELLA CALVOSA, Città e mutamento sociale, Franco Angeli, Milano 2001.

L.Davico, A.Mela, L.Starrico Città sostenibili, Carocci editore, Roma 2009

Per 4 CFU (Sociologia dell'ambiente e del territorio)

P. LE GALLÈS, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna 2006.

L.Davico, A.Mela, L.Starrico Città sostenibili, Carocci editore, Roma 2009

Altre informazioni

E-mail: mignella.calvosa@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	SPS/10

Stampa del 16/12/2009

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [SOCAMM]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: CLAUDIO SINISCALCHI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso.

II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

Testi di riferimento

I Modulo:

F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed.
Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni

II Modulo:

L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002.

Altre informazioni

E-mail: a.siniscalchi@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/11

Stampa del 16/12/2009

STORIA SOCIALE URBANA [SSURB]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: TIZIANA DI MAIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo principale del corso è quello di far comprendere come la dimensione urbana e territoriale siano essenziali alla comprensione delle dinamiche sociali, economiche e politiche e dei problemi che esse pongono ed ai quali è stata ed è chiamata a far fronte l'articolazione dei pubblici poteri e delle pubbliche amministrazioni.

Contenuti del corso

In una prima fase si preciseranno i termini di base per l'interpretazione storico-sociale dei fenomeni urbani e territoriali. In una seconda fase si delinearanno le principali linee di tendenza delle dinamiche economiche, sociali e culturali urbane. In una terza fase si proporranno alcuni specifici casi di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale.

Testi di riferimento

1 - Lando BORTOLOTTI, Storia, città, territorio, FrancoAngeli, Milano 2002 , Soltanto: Introduzione, Parte prima: Cap. 1 e 2 (complessive da 7 a 40), Parte seconda (per intero, pp. 99-197)

2 - Un volume, a scelta, tra i seguenti:- Serena VICARI HADDOCK , La città contemporanea, Il Mulino, Bologna 2004

- Claus ZIMMERMANN, L'era delle metropoli, Il Mulino, Bologna 2004

- Jacques VERON, L'urbanizzazione del mondo, Il Mulino, Bologna 2008

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: tiziana.dimaio@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	3	M-STO/04

Stampa del 16/12/2009

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ANTONIO SABETTA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre alla teologia come disciplina scientifica (oggetto e metodo) e ai contenuti del cristianesimo con particolare riferimento all'evento cristologico quale luogo fontale dal quale comprendere i contenuti della fede (la visione di Dio, dell'uomo e della chiesa) in dialogo con le domande e le problematiche della contemporaneità post-moderna.

Contenuti del corso

In un primo momento a carattere introduttivo si metterà a fuoco il significato e la specificità della teologia cristiana evidenziando e il contenuto (la rivelazione) e il senso del fare teologia (come indicazione delle ragioni della fede ovvero "intellectus fidei"). Successivamente, in un secondo e ben più ampio momento, si tenterà di ricostruire il volto del Gesù della storia dagli inizi della confessione di fede (testimonianze storiche, contenuto della predicazione, titoli cristologici, segni e parole, e, soprattutto, il mistero pasquale) e approfondire gli sviluppi della riflessione dogmatica (la dottrina dei primi concili ecumenici). Si passerà poi in un terzo momento a considerare la visione della chiesa e dell'uomo sempre alla luce dell'evento cristologico con particolare riferimento alle costituzioni del Concilio Vaticano II. Infine il corso tenterà una lettura da un punto di vista cristiano dell'attuale contesto nell'orizzonte del rapporto tra fede e ragione mostrando come la fede, lungi dal rinunciare o considerarsi alternativa alla ragione, costituisca una provocazione che muove anche ad una riconsiderazione dello statuto della ragione

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa del docente

G. LORIZIO (a cura di), Teologia Fondamentale. Il Fondamenti, Città Nuova, Roma 2005.

W. KASPER, Gesù il Cristo, Queriniana, Brescia 19922.

A. SABETTA, Dal senso cercato al senso donato. Pensare la ragione nell'orizzonte della fede, LUP, Roma 20092.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: a.sabetta@tiscali.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	NN
Corso di Laurea	2008	comune	3	NN
Corso di Laurea	2003	comune	3	NN

Stampa del 16/12/2009

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2009/2010

Docenti: ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alla lettura e alla conoscenza della Sacra Scrittura, come momento fondamentale di tutta la riflessione teologica, ma anche come strumento nella ricerca di senso propria dell'uomo.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il lettore fa conoscenza con le civiltà dell'Antico Oriente e i grandi momenti di Israele: assiste alla nascita dei libri della Bibbia, è invitato a studiare i testi maggiori che hanno formato il pensiero giudaico e cristiano. Scopre intorno alla persona di Cristo la chiave di comprensione di tutta la Bibbia.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

E. Charpentier, Per leggere l'Antico Testamento, a cura di R. Fabris, Borla, Roma 2005. E. Charpentier, Per leggere il Nuovo Testamento, a cura di R. Fabris, Borla, Roma 2005.

Altre informazioni

Indirizzo e-mail: genovese@lumsa.it

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	3	NN

Stampa del 16/12/2009